

Risultati dei questionari di autovalutazione d'Istituto relativi al periodo di emergenza sanitaria DAD e Didattica integrata

Sono stati somministrati ai docenti, al personale ATA, agli alunni ed ai genitori dei questionari relativi alle attività scolastiche svolte nel periodo di emergenza sanitaria dovuta al Covid 19.

I dati raccolti, con i punti di forza e di criticità emersi, potranno permettere una riflessione e costituire un punto di partenza per l'elaborazione del prossimo piano di miglioramento, per progettare al meglio le future attività.

Si coglie l'occasione della pubblicazione dei risultati per ringraziare tutti, dai genitori agli insegnanti al personale ATA perché insieme, nonostante le grandi difficoltà incontrate per la particolare emergenza sanitaria, è stato possibile portare avanti l'azione formativa dei nostri allievi.

Risultati dei questionari sottoposti agli studenti

Solo **il 32% degli studenti** ha partecipato al sondaggio, pari a **n. 509**, ripartiti per sede, per indirizzo e per anno di corso come riportato nei grafici n.1, n.2. e n. 3.

Si precisa che il numero totale di studenti nel nostro Istituto è così ripartito:

n. totale di alunni: 1.547

- Sede di Porto Sant'Elpidio:
 - Alberghiero: 375
 - Liceo scientifico: 442
 - ITE:133
- Sede di Sant'Elpidio a mare: 284
- Sede di Monte Giorgio:
 - Liceo: 219
 - ITE 94

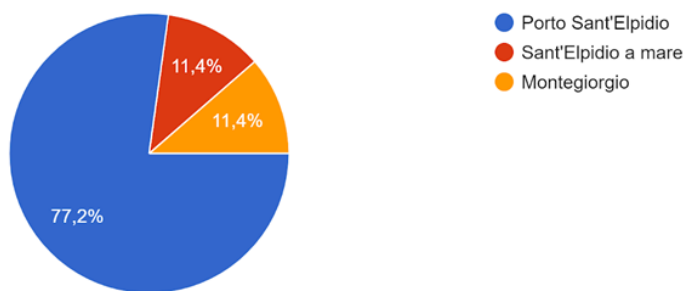


Fig. 1- Alunni che hanno partecipato al sondaggio distinti per sede

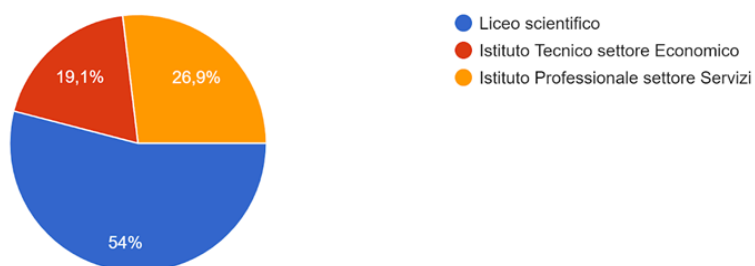


Fig. n. 2- Alunni che hanno partecipato al sondaggio distinti per indirizzo

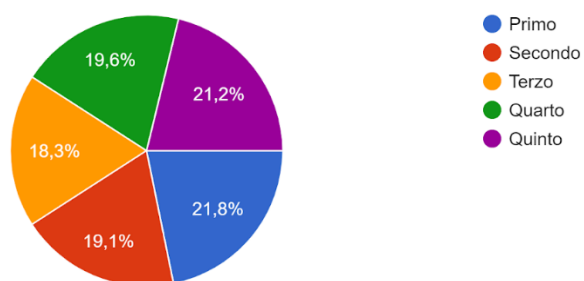


Fig. n. 3 Alunni che hanno partecipato al sondaggio distinti per anno di corso

Da una verifica successiva è emerso che ad alcune classi non avevano letto la comunicazione della dirigente scolastica relativa al sondaggio ed, allo stesso tempo era mancata anche una adeguata indicazione e/sollecitazione da parte dei docenti.

Attivazione della DaD

La maggior parte degli studenti ritiene che **le attività di DaD siano state attivate tempestivamente** (48,7%) o abbastanza tempestivamente (39,5%).

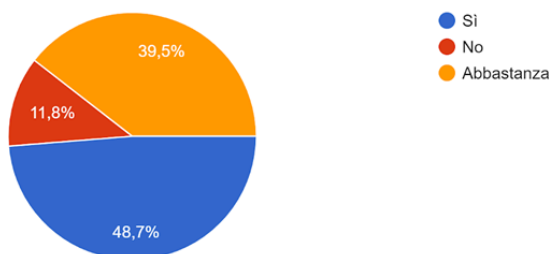


Fig. n. 4- Attivazione tempestiva della didattica a distanza

Supporto dalla scuola

La maggior parte dei ragazzi (54,8 %) afferma di aver avuto un **adeguato supporto** da parte del personale scolastico (segreteria, docenti) per utilizzare gli strumenti e le metodologie proposte.

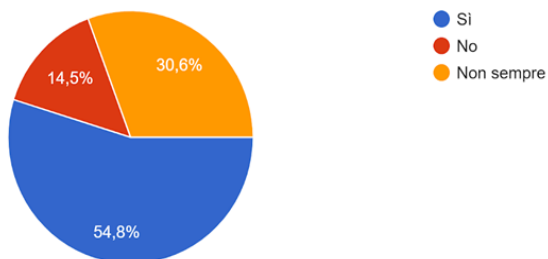


Fig. n. 5- Supporto adeguato da parte del personale della scuola

Dispositivi dati in comodato d'uso

Solo il 6,1% dei ragazzi ha usufruito dei **dispositivi dati in comodato d'uso dalla scuola** e l'1,6% solo per un periodo limitato. Tutti gli altri (92,3%) non ne hanno avuto bisogno.

Frequenza

Il 72,3% dei ragazzi ha **frequentato con molta costanza le lezioni in DaD**, come si evidenzia nella figura seguente. Solo lo 0,8% degli intervistati ha dichiarato di non aver frequentato per nulla.

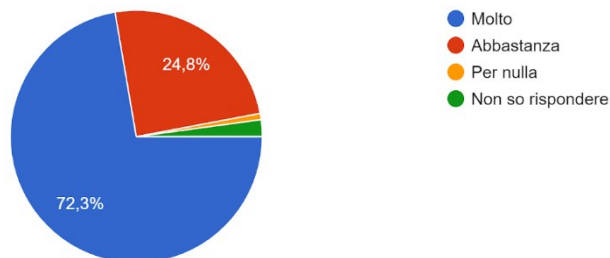


Fig.n. 6- Frequenza costante delle attività in DaD

Mezzi a disposizione

Il 66,6% dei partecipanti al sondaggio ha dichiarato di aver avuto **mezzi adeguati a disposizione** ed il 28,1% non sempre, mentre solo il 5,3% mai.

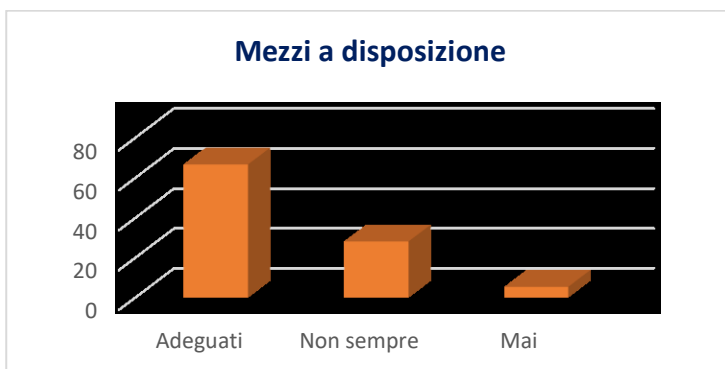


Fig. n. 7- Disponibilità di mezzi adeguati

Difficoltà tecniche

Per quanto riguarda la frequenza di manifestazione della difficoltà: il **25,1 % dei ragazzi ha riferito di non aver mai avuto difficoltà tecniche, mentre il 43,4% non sempre** ed il 30,3% sì.

Per quanto riguarda la tipologia di difficoltà tecnica: **la maggiore è da imputare alla connessione assente o instabile**, come si può evidenziare nel grafico di seguito riportato.

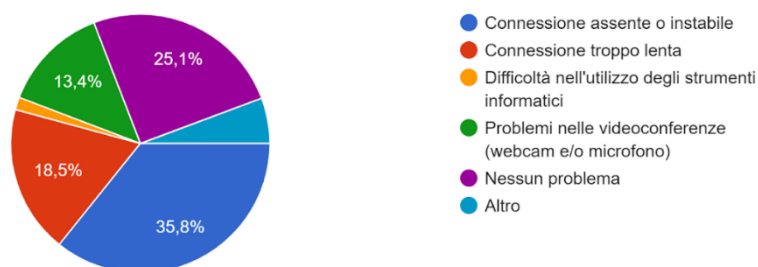


Fig. n.8- Tipologia di difficoltà tecniche

Strumenti utilizzati

Nel grafico di seguito riportato vengono indicati gli strumenti maggiormente utilizzati **oltre a GSuite di Google**. Tra quelli più usati (per il 65,4%) è risultato **WhatsApp**.

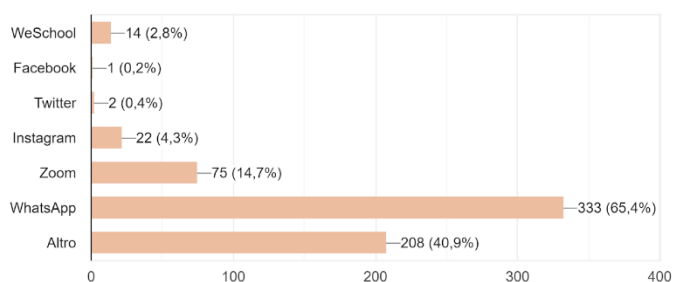


Fig. n. 9- Strumenti usati (oltre GSuite di Google)

Strumenti usati per le comunicazioni di base

Nella maggior parte dei casi è stato utilizzato **il registro elettronico** per le comunicazioni di base, come si evidenzia nel grafico successivo.

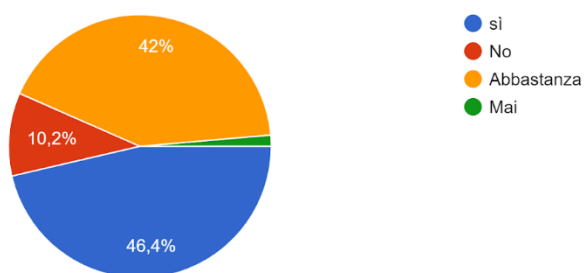


Fig. n.10- Uso del registro elettronico per le comunicazioni di base.

Modalità utilizzate

Sono state usate diverse modalità, come di seguito riportato.

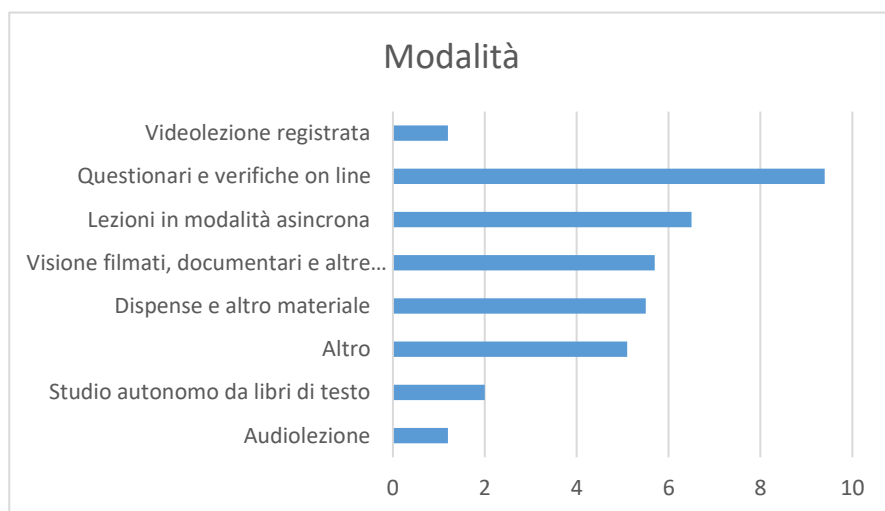


Fig. n.11- Diverse modalità utilizzate.

La maggior parte dei ragazzi (59,3%) dichiara di preferire la lezione frontale in videoconferenza

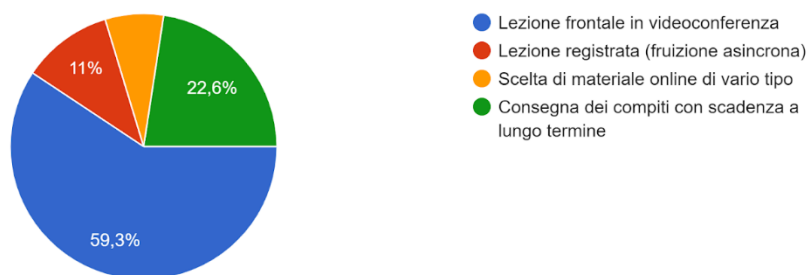


Fig. n.12- Tipo di lezione preferita

Dispositivi utilizzati

Il computer portatile risulta il dispositivo maggiormente utilizzato (62,9%) seguito dallo smartphone (49,7%).

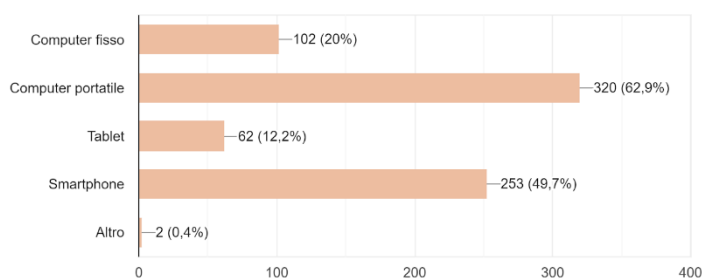


Fig. n.13- Dispositivo utilizzato

Efficacia DaD

Il 42,7% dei ragazzi ritiene la DaD efficace per il proprio percorso formativo (il 6,9% efficace ed il 35,8% abbastanza efficace).

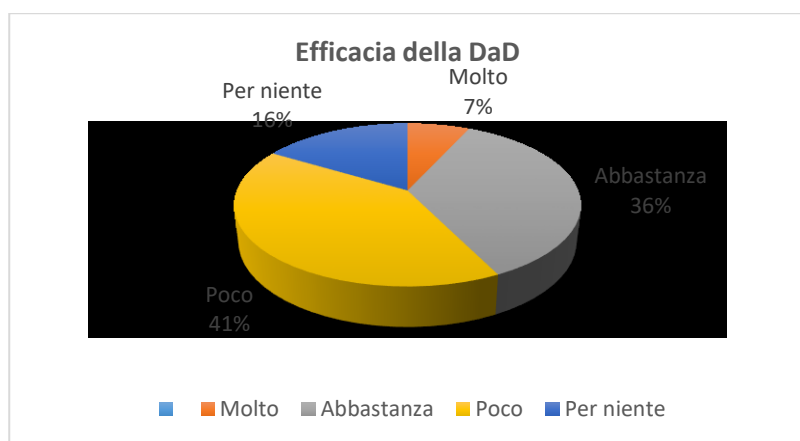


Fig. n.14- Efficacia DaD nel proprio percorso

La maggior parte dei ragazzi ritiene che la DaD sia un'esperienza positiva (per il 5,3% molto e per il 45,6% tra positiva e abbastanza positiva). Il 35,8% la ritiene negativa.

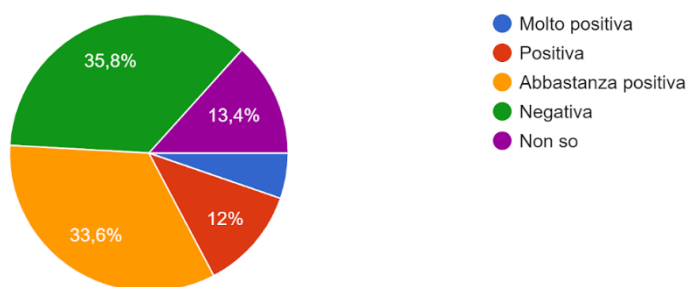


Fig. n.15- Giudizio esperienza DaD

Al 19,3% degli studenti piacerebbe continuare ad utilizzare le modalità a distanza, al 28,9% solo se integrata ad attività svolte in presenza mentre al 41,7% no. Il 10,1% non si è espresso.

DDI

Più della metà degli studenti ritiene che la DDI (Didattica Digitale Integrale) che integra momenti di insegnamento a distanza (svolta su piattaforme digitali) ad attività svolte in presenza sia **adeguata**.

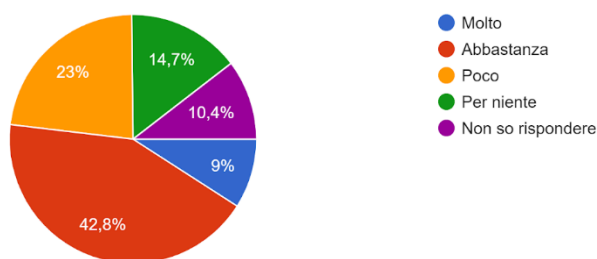


Fig. n.16- Adeguatezza della DDI

Osservazioni/Suggerimenti

Solo il 20% dei ragazzi che ha partecipato al sondaggio ha aggiunto delle osservazioni, che vengono integralmente riportate.

Spero solamente di poter **ritornare a scuola il prima possibile** anche solo per il laboratorio perché così va a finire che finisco i 5 anni e non so niente. Manca tutto della scuola i professori le lezioni e i compagni, spero che qualcuno finalmente capisca che la scuola è la **PRIORITÀ** e non altro.

Penso che in DaD non si dovrebbero fare le lezioni standard, ma cercare di **fare lezioni più leggere** su argomenti di attualità. Poi, penso che il rientro dovrebbe essere tolto in didattica a distanza, perché stare 8h avanti al telefono non è facile, né per lo studente né per il professore.

Per un ragazzo di quinto è improponibile questo sistema

La dad è abbastanza stressante, veniamo caricati di interrogazioni e non comprendo la gravità della cosa

Mi piacerebbe trattare argomenti e tematiche attuali...il periodo che stiamo vivendo non è per niente

semplice da accettare; un po' più di comprensione da parte dei professori sarebbe ben accetta. Spiegano molto di

più, e dunque, devono dar modo e devono accertarsi che tutti gli alunni abbiano ben compreso e assimilato i concetti e contenuti.

Non può essere che appena si torna a scuola, gli alunni siano pieni di verifiche, nonostante le abbiano svolte anche in DAD.

Le lezioni sono molte pesanti, i professori chiedono troppo dagli studenti e non capiscono che in questo momento bisogna alleggerire il carico di studio perché le attività extracurricolari sono molto utili

Secondo me i professori vanno troppo veloci con i programmi, cosa che in presenza non sarebbe possibile perché c'è più interazione tra alunno e insegnante.

avrei preferito andare comunque a fare **laboratori in presenza** per apprendere di più e per avere anche un contatto visivo reale con gli altri compagni di classe

suggerimenti: magari i professori dovrebbero essere un po' più leggeri con noi, è una cosa nuova 'più o meno' per tutti, quindi prendersela per delle **videocamere** chiuse è un po' un controsenso, tralasciando il fatto che alcuni professori nemmeno si fanno vedere, e non tutti hanno manie di egocentrismo da sfoggiare.

Troppe ore davanti a computer consecutive, è stancante

I professori pensano che quando gli diciamo che abbiamo **problemi con la connessione** sia una scusa, secondo me devono fare un corso di aggiornamento informatico

Siamo in una situazione difficile, pertanto credo che la scuola dovrebbe cercare di essere più empatica nei nostri confronti, così da alleggerire la tensione.

Data la condizione di confort in cui si trovano gli studenti a casa, le distrazioni e la disattenzione aumentano quindi secondo me il docente deve fare il possibile per non rendere le lezioni pesanti e noiose. Purtroppo ci sono **studenti che si approfittano della DAD e la sfruttano a proprio vantaggio, penso che i docenti abbiano le capacità adatte per riconoscere chi si impegna e segue costantemente nonostante le lezioni siano in DAD.** Inoltre se il ritorno a scuola comporta **verifiche orali e scritte ogni giorno**, è ovvio che lo studente continuerà a preferire la DAD fino alla fine della scuola.

Dare sempre dei **tempi di pausa**, che molte volte non vengo rispettati
svolgere **i laboratori**

Credo che i laboratori per quanto riguarda l'indirizzo alberghiero debbano riaprire perché è necessaria una formazione pratica

poca comprensione da parte dei prof della difficoltà che ci è posta davanti con la dad, ma da parte degli studenti troppe distrazioni non controllate

Migliorare la rete della scuola, e i vari dispositivi elettronici che la scuola fornisce

Vorrei meno ore, le pause e più organizzazione per le verifiche

Non si può tornare in presenza con questa situazione (una cosa che voglio dire è che non si può stare 6 o alcune volte 8 ore con la mascherina in classe, a me personalmente mi rovina la salute avevo mal di testa tutti i giorni e non riuscivo a capire niente. Ora basta, nessuno ha capito che in questa situazione non si può frequentare le lezioni in presenza!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!! E NESSUNO LO VUOLE CAPIRE!! E Poi **dentro la scuola si usa la mascherina, ma fuori in cortile?** Nessuno con la mascherina, che si abbracciano che si baciano, che sistema è mai questo!?!?!?!?!?!?!?!?!?!?!?! E poi si dice che nelle scuole ci si contagia pochissimo! Sì sì come no.) L'unico modo che abbiamo adesso è la DaD, una cosa che non riesco veramente a sopportare. Una volta la connessione, una volta la webcam una volta il microfono, basta! Una cosa che chiedo e dovete considerare assolutamente è che bisogna **diminuire l'orario**, come era prima, circa 3/4 ore al giorno, (senza rientro ovviamente) non 6 ore davanti allo schermo e alcune volte addirittura il rientro!!! Mammamia ma come siamo messi. E poi tutti si lamentano perché i ragazzi stanno sempre sul telefono o sulla TV dicendo che fa male, e invece? Per la scuola? Non fa male stare tutti e ripeto TUTTI TUTTI TUTTI i giorni 6 e ripeto 6 ore alcune volte 8 sul PC? Prendete a cuore questo messaggio che ho scritto e ci ho perso del tempo per scriverlo, perché sono l'unico che ha il coraggio di dire la verità a tutti. Nessuno dice niente ai prof. perché hanno timore che gli dicano qualcosa, io invece lo dico, (non sto dicendo questo per vantarmi, assolutamente), ma perché è così! SPERO VIVAMENTE CHE NON

SOTTOVALUTIASTE QUESTO MESSAGGIO, MA CHE METTETE IN PRATICA QUELLO CHE HO SCRITTO! Saluti

Meno ore al giorno, troppo pesante le lezioni, soprattutto si ha delle interrogazione e verifiche.

Rispettare le pause .

distribuzione più efficiente degli orari, pause tra un ora e l'altra più lunghe

Non saprei.

o si va a scuola o no. Lo studente deve studiare, ma dopo un anno di DAD e con varie situazioni difficili non si può ritrovare la settimana che rientra a scuola in un giorno 4 valutazioni tra verifiche scritte e orali. Sia che ci piaccia o che non ci piaccia anche in DAD si devono fare delle valutazioni e non solo spiegare. La situazione non è colpa degli studenti, ma sembra che ci rimettiamo solo noi.

Facendo video lezione a lungo termine è un po' pesante, alcune volte ci possono essere problemi con tecnologia o di connessione, in presenza si segue meglio non ci sono tutti questi problematici.

La lezione frontale in presenza non ha paragoni. **Online è più facile perdere attenzione e concentrazione**

Se riuscite a fare capire ai prof che la pausa serve e che non è possibile ogni volta finire e dover rientrare immediatamente nell' ora successiva

Siamo adolescenti, nell'ultimo anno spesso privati dei nostri principali interessi, gli unici a tenerci vivi.

Siamo demotivati per quanto riguarda la scuola, ci poniamo obiettivi senza poi trovare l'entusiasmo di portarli a termine. In questa situazione, non mi sento presa in considerazione dagli adulti.

Secondo me l'orario non è corretto perché sei ore davanti al computer con webcam accesa fa male agli occhi e quindi non va bene. Un'altra cosa, che i professori non si rispettano le pause, nel senso che allungano sempre la lezione finendo la propria spiegazione.

ok

Preferisco la Didattica in presenza al 100%

C'è un abisso da migliorare!!!

Interrogazioni e compiti troppo frequenti, sembra che ci sia una fretta nell'aver voti.

I professori in questo periodo interrogano e fissano verifiche come se non ci fosse un domani, secondo me dovrebbero un po' calmare le acque, perché così stanno facendo del male solo a noi. Inoltre le lezioni ultimamente sono pesanti e non si fa nulla per migliorarle, alcuni professori sono anche molto strafottenti sulle richieste che si fanno. Io credo che sia ora di cambiare qualcosa altrimenti arriveremo a fine anno distrutti!

Non tutti i professori rispettano i 10 minuti di pausa, in realtà pochi li rispettano, gli altri continuano la lezione facendo finta di niente

bisogna essere **più rigorosi nel caricare i compiti nel registro elettronico.**

Voglio tornare in presenza, in dad è solo più facile distrarsi

quando torniamo in presenza ci vengono date troppe verifiche e troppi compiti

rendere le lezioni meno noiose in Dad, che già è difficile rimanere concentrati

Ritengo che sia opportuno che un docente debba sapersi organizzare con gli orari e cercare di iniziare in orario e finire in orario la sua lezione sennò è palese che lo studente tra una materia e l'altra non voglia alzarsi e riposare gli occhi e di conseguenza entra più tardi a lezione. Altra cosa, abbiamo fatto dei **corsi/ webinar** che ci valgono come PCTO ed è normale che uno studente li preferisca al posto di una lezione tradizionale. Ma io come studente quelle conoscenze le acquisisco già dai miei insegnanti e la reputo una perdita di tempo stare lì davanti al PC a risentire le stesse cose che mi dice l'insegnante su cui ho già fatto interrogazioni su interrogazioni (che non è un male), dove avrei preferito fare una cosa/avere un incarico da svolgere in primis anche se in remoto, / ad esempio una simulazione proposta dall'insegnante stesso soprattutto delle materie fondamentali come nel mio caso Diritto ed Economia aziendale. E se ci sono **dei webinar che non riguardano il mio percorso formativo preferisco seguirlo nel pomeriggio dopo la scuola (che non fa mai male).**

In una **scala di valori piena da 1 a 10**, raccomandata dal Miur e dall'uscente Dirigente Scolastico Vespasiani, mi piacerebbe il rispetto in pieno della stessa, piuttosto che **l'attuazione di una parametrizzazione diversa in generale,**

e anche evidente fra le varie sezioni del Plesso. Questo al fine di avere una **giusta e solida meritocrazia**, che possa giustificare l'impegno e la costanza dello studio dei più meritevoli rispetto alle frodi dei più "astuti". Penso infatti che non sia corretto designare come "massimo valutativo" un sette o un otto quando: in alcuni casi (per venire incontro a delle situazioni problematiche) può capitare che si cerchi di tenere su una sufficienza "con le unghie e con i denti" a qualcuno, mentre chi tiene allo studio e esegue quest'ultimo con assiduità (come dovrebbe fare un diligente studente) si ritrova a volte ad avere soltanto qualche punto sopra la sufficienza della scala dei valori. Per quanto riguarda esclusivamente l'aspetto della DDI, volevo evidenziare che, capendo il punto di vista dei docenti rispetto ai numerosi inganni dei discenti, si dovrebbe valutare caso per caso i **REALI problemi di connessione** che perlomeno personalmente non mi hanno permesso una buona interazione e un'efficiente ascolto delle lezioni. Trovo ingiusto, dopo mail giustificative da parte mia e della mia famiglia, l'accanimento e l'incredulità di alcuni rispetto alle gravose condizioni di "rete malsana" dettate da Enti poco collaborativi, impegnati nell'incasso piuttosto che nella risoluzione dei disservizi nel lungo periodo. Questo perché, e ritorno al sollecito della scala dei voti, non si possono dare possibilità di miglioramento (o "di fuga") a chi si impegna poco rispetto a chi ci tiene veramente. La generica situazione presentata rischia di svogliare gli studenti realmente motivati e di incalzare il "farla franca" di una cospicua porzione della moltitudine. Naturalmente questo punto di vista è personale, ma viene abbracciato anche da altri miei conoscenti. Non so tuttavia in quanti abbiano il coraggio di esporlo... Al mondo però è bene che ci siano anche delle "mosche bianche", e che il loro "ronzio" venga ascoltato piuttosto che soffocato, al fine di un domani migliore per tutti... interessante è stato il **supporto di alcune materie con materiali multimediali facoltativi da poter visionare** consigliati dai docenti, utile la possibilità di poter riuscire a usufruire di lavori di gruppo, presentazioni in power point, documenti multimediali durante le lezioni in DDI quasi impossibili da fare in presenza per la mancanza di attrezzature adeguate (come il non avere disponibile una smart tv per ogni piano o una LIM per ogni classe, la connessione quasi inesistente per i docenti, impossibilitati a poter compilare il registro elettronico o organizzare una lezione alternativa). **insufficienti le misure prese per i periodi in cui siamo ritornati in presenza** Penso che se un giorno dovessimo rientrare a scuola in presenza spero che i professori ci capiscano e non facciano troppe verifiche e interrogazione in pochi giorni

Che i professori rispettino gli orari maggiormente

La mia classe non fa altro che prendere insulti e la nostra **autostima e bassissima**. Consiglio puntare sulle singole capacità degli studenti

Per le attività in presenza bisognerebbe **sistemare gli orari degli autobus che** passano davanti alla scuola perché alcuni ragazzi che vanno a fermo o verso porto San Giorgio devono aspettare quasi un'ora prima di prendere l'autobus

La dad rovina lo studente.

La scuola deve aiutare gli alunni, ho fatto richiesta del computer non me lo hanno dato e secondo loro faccio apposta a dire che non mi funziona il microfono

più comprensione verso gli alunni perché é un momento difficile per tutti

Gli insegnanti dovrebbero preoccuparsi **più per come stiamo noi studenti invece di preoccuparsi solo a finire velocemente il programma scolastico**

Penso che la didattica a distanza sia utile fino ad un certo punto per qualche periodo ma non per quasi tutto l'anno e che rispetto alla presenza sia un'alta cosa.

Facendo parte di un liceo scientifico a indirizzo sportivo vorrei poter fare anche se a distanza degli esercizi motori evitare interrogazioni durante il pomeriggio o il sabato

Secondo me non ha senso ricominciare in presenza con il rischio che si corre anche se io sono uno di quelli a cui piace molto di più stare in presenza però andare a scuola con il rischio di ammalarsi e fare molte verifiche su argomenti fatti in DAD non ne capisco il senso

Per me la scuola in presenza è fondamentale. Io in prima persona soffro molto stando in DAD perdendo qualsiasi tipo di stimolo, anche se so che per adesso questa è l'unica soluzione possibile. La DAD rovina lo studente.

rispettare le pause

La dad attuata durante quest'anno è improponibile sia mentalmente che fisicamente, mentre quella al 50% dello scorso anno era molto più fattibile

La mia personale esperienza in DaD è stata abbastanza tragica, con i voti e le performance che sono calate notevolmente. **Spesso sono gli stessi docenti a mostrare di non essere motivati**, e ciò compromette anche la mia di motivazione. Quest'anno è più organizzato rispetto a quello precedente, ma sempre che mi è difficile affrontarla, soprattutto mentalmente, è uno stress pazzesco, e spesso mi spinge a non frequentare le lezioni per l'ansia. Probabilmente la mia opinione non cambierà molto, ma mi auguro che si possano adottare metodologie meno "frustranti". Grazie.

Dry 📡 **migliorare la connessione internet dei docenti** 📡 yrD

Finire la lezione nel momento in cui deve finire così da avere qualche minuto di pausa.

Secondo la mia opinione, come è già sorto dalle risposte che ho dato, la Dad è molto funzionale, e potrebbe benissimo essere ripresa anche come attività didattica post Covid-19, dato che il problema non sta nella didattica, ma nei mezzi tecnici, come connessione, dispositivi ecc.

RISPETTO RECIPROCO DOCENTI/ALUNNI, COERENZA DEI DOCENTI

Non appesantire troppo le lezioni con filmati.

la dad è **stata utile per approfondire l'utilizzo del computer** e per continuare la scuola anche in questo periodo difficile

Rispettare gli orari .

Diminuzione di ore di lavoro perché alla fine delle lezioni ho sempre mal di testa e

Più lezioni in presenza

Secondo il mio parere la DAD sta insegnando molto...

E' mancato il dialogo sia personale che di classe con i professori

Non caricare troppo gli studenti di compiti, verifiche e interrogazioni perché nonostante stiamo a casa vorremo essere un po' liberi per prendere un po' di tempo anche per noi.

La didattica a distanza è comunque un mezzo fondamentale ed efficace per poter continuare a svolgere tutti i tipi di attività didattiche. Tuttavia penso che sia molto faticoso continuare per più di 5 ore davanti a uno schermo, seguire tutte le lezioni, avendo talvolta delle pause di soli pochi minuti. Io ritengo che si debba riorganizzare l'orario settimanale, facendo massimo 4 ore al giorno, o facendo delle pause più lunghe, perché le condizioni per fare questo tipo di didattica dopo un po' di tempo, a mio parere, diventano piuttosto critiche.

Fate fare un corso su come fare la didattica a distanza ai professori

IN presenza per me è più facile capire la lezione

Rispettare le pause tra una lezione e l'altra

Vogliamo lezioni in presenza perché io sto prendendo brutti voti e li sto prendendo perché non capisco niente in dad a volte la connessione è lenta e va a tratti e me li caccia dalla lezione i professori non comprendono, le pause non vengono rispettate come la maggior parte dei professori.

Meno tempo di DAD

Non saprei

Rispondere a questo questionario, secondo me, è stata veramente una bella idea come iniziativa.

Scuola indecente

Alcuni professori dovrebbero rispettare l'orario di avvio lezione così come facciamo noi studenti

Le lezioni in questo periodo sono pesanti e non si fa nulla per migliorarle, lo studio avviene in modo irregolare e frequente senza la conoscenza del sabato e della domenica. Secondo me si dovrebbe rallentare questi modi , e un periodo brutto per tutti e non bisogna peggiorarlo secondo me.

Più attività extra scolastiche formative

meglio che non commento

Ho molti problemi sia tecnici che di connessione e la maggior parte dei docenti durante le interrogazioni pensano che lo faccia apposta

Meglio la dad perché le scuole sono poco organizzate

Interrogazioni e compiti troppo frequenti

Il problema della DDI è che tutti i prof vogliono svolgere interrogazioni e compiti in presenza senza tenere conto della nostra salute mentale e delle nostre vite. Non esiste solo la scuola e non possiamo vivere settimane e mesi pieni di ansia e di studio perché in DAD non vuole interrogare quasi nessuno o se lo si fa solo se si ha la certezza che non si rientra. Consiglierei una circolare come hanno fatto molte scuole con su scritto che le interrogazioni si possono svolgere tranquillamente in DAD e far capire che stando a casa non si ha più tempo e quindi non possono caricarci di studio. I prof molte volte non riescono a capirci e non ci fanno ascoltare ma è una cosa fondamentale da trasmettere per la salute di noi ragazzi.

Se si ritornerà a scuola una a settimane alterne il suggerimento è di non concentrare compiti ed interrogazioni, perché la propria media scolastica ne risente

I professori dovrebbero organizzarsi meglio per farci le interrogazioni, viste le problematiche dovute dalle troppe interrogazioni messe insieme, dovrebbero darci più tempo e non essere oppressivi. Dovrebbero darci il giusto tempo per poter riuscire ad affrontare ogni materia singolarmente, è un periodo difficile per tutti e riempirci di compiti non aiuterà di certo nessuno, anzi.